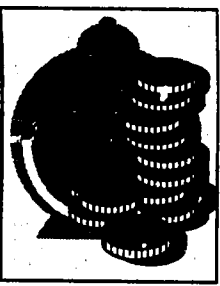


Vertice Cee



Approvato a Copenaghen il programma per fronteggiare la recessione e la disoccupazione nei singoli Stati

La ricetta Delors conquista l'Europa

L'Europa si aggrappa a Jacques Delors e per il presidente della Commissione è il giorno della rivincita: i Dodici accettano le sue analisi sul pericolo di declino strutturale dell'economia europea e si impegnano a mettere al centro delle iniziative dei prossimi mesi crescita e occupazione.

DAL NOSTRO INVIATO SILVIO TREVISANI

COPENAGHEN. Il rito vuole che alla fine di un Consiglio europeo tutti i leader si dichiarino soddisfatti della riunione e delle decisioni prese. Così è stato anche a Copenaghen, ma forse l'unico che aveva ragione ad essere ragionevolmente soddisfatto è Jacques Delors, il presidente della Commissione esecutiva di Bruxelles.

soprattutto sul breve, si potrebbe anche affermare che la risposta non è adeguata alla profondità della crisi, ma le speranze sono soprattutto riposte nel libro bianco e nella strategia a medio termine per permettere all'economia europea di adeguarsi ai cambiamenti e creare nuovi posti di lavoro.

Una critica implicita alla politica della Bundesbank. Un fatto politicamente nuovo ed interessante su cui vale la pena registrare il commento di un altissimo esponente del comitato monetario della Cee: «Per la prima volta ci troviamo in un contesto monetario di evidente e manifesta debolezza del Marco. E sempre per la prima volta dice - i paesi del Benelux, la Francia e l'Austria (con la decisione di lunedì di ridurre i tassi a breve) prendono concretamente le distanze dalla politica della Bundesbank. È un fatto assolutamente inedito che segnala e svela gli attuali piedi d'argilla del gigante Germania».



Il presidente francese Mitterrand e il cancelliere tedesco Kohl ad un pranzo di lavoro nell'ambito del vertice Cee di Copenaghen

IL PROTAGONISTA

Riabilitato l'architetto di Maastricht

EDOARDO GARDINI

È stato rapido il processo di riabilitazione di Jacques Delors. Sei mesi fa il presidente della commissione di Bruxelles era il principale responsabile di tutti i mali che avevano preso ad affliggere la Comunità. Considerato il capobando di quella euroburocrazia che aveva ridotto al minimo gli spazi del controllo democratico e il maldestro architetto della pretenziosa costruzione di Maastricht, Delors veniva indicato come il vero colpevole della disaffezione per l'Europa che stava conquistando tanta parte dei cittadini del continente.



cora la signora Thatcher sprizzavano scintille. Per anni quest'uomo dalla rigida educazione cattolica è stato la vera bestia nera della lady di ferro. Non c'erano quasi punti di contatto tra i loro modi di intendere i problemi dell'Europa e del mondo.

A Copenaghen Delors ha sostenuto che bisogna muoversi, che non basta rannicchiarsi e chiudere gli occhi per schivare i colpi della crisi che ha investito l'Europa. I governi, secondo lui, dovrebbero avere la capacità di sperimentare soluzioni nuove, nella mobilitazione delle risorse da investire e nella creazione di opportunità di lavoro.

Soddisfatto per le conclusioni del vertice, il capo del governo italiano si augura la rapida conclusione di un patto sociale

Ciampi: «Ora vogliamo dare il buon esempio a tutti»

Il vertice di Copenaghen conferma l'obiettivo dell'unità europea e tanto basta a Ciampi per dichiararsi soddisfatto. L'Italia aveva bisogno di alcune garanzie di stabilità, dice il capo del governo italiano, e le ha avute. Ora bisogna lavorare per il risanamento, cominciando con gli accordi tra sindacati e imprenditori che Ciampi vorrebbe fossero «un esempio» anche per gli altri partners europei.

Il vertice di Copenaghen conferma l'obiettivo dell'unità europea e tanto basta a Ciampi per dichiararsi soddisfatto. L'Italia aveva bisogno di alcune garanzie di stabilità, dice il capo del governo italiano, e le ha avute. Ora bisogna lavorare per il risanamento, cominciando con gli accordi tra sindacati e imprenditori che Ciampi vorrebbe fossero «un esempio» anche per gli altri partners europei.

Il vertice di Copenaghen conferma l'obiettivo dell'unità europea e tanto basta a Ciampi per dichiararsi soddisfatto. L'Italia aveva bisogno di alcune garanzie di stabilità, dice il capo del governo italiano, e le ha avute. Ora bisogna lavorare per il risanamento, cominciando con gli accordi tra sindacati e imprenditori che Ciampi vorrebbe fossero «un esempio» anche per gli altri partners europei.

Il vertice di Copenaghen conferma l'obiettivo dell'unità europea e tanto basta a Ciampi per dichiararsi soddisfatto. L'Italia aveva bisogno di alcune garanzie di stabilità, dice il capo del governo italiano, e le ha avute. Ora bisogna lavorare per il risanamento, cominciando con gli accordi tra sindacati e imprenditori che Ciampi vorrebbe fossero «un esempio» anche per gli altri partners europei.

Il vertice di Copenaghen conferma l'obiettivo dell'unità europea e tanto basta a Ciampi per dichiararsi soddisfatto. L'Italia aveva bisogno di alcune garanzie di stabilità, dice il capo del governo italiano, e le ha avute. Ora bisogna lavorare per il risanamento, cominciando con gli accordi tra sindacati e imprenditori che Ciampi vorrebbe fossero «un esempio» anche per gli altri partners europei.

Il vertice di Copenaghen conferma l'obiettivo dell'unità europea e tanto basta a Ciampi per dichiararsi soddisfatto. L'Italia aveva bisogno di alcune garanzie di stabilità, dice il capo del governo italiano, e le ha avute. Ora bisogna lavorare per il risanamento, cominciando con gli accordi tra sindacati e imprenditori che Ciampi vorrebbe fossero «un esempio» anche per gli altri partners europei.

Table titled 'Europa in crisi' showing economic indicators like PIL, Inflation, and Unemployment for USA, Giappone, OCSE Europa, and Totale OCSE.

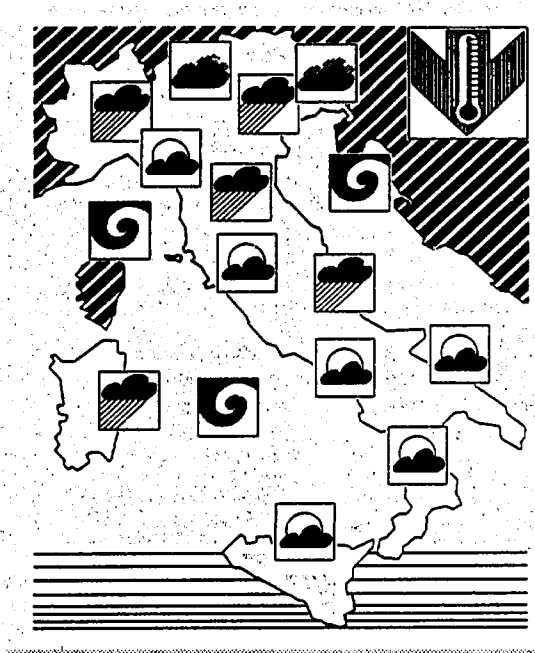
Condannati razzismo e xenofobia

COPENAGHEN. Il Consiglio europeo di Copenaghen ha «condannato vigorosamente» gli attacchi contro gli immigrati e i profughi che sono avvenuti recentemente nei Paesi membri e ha espresso la sua solidarietà alle «vittime innocenti» di questi atti.

Paesi dell'Est Le condizioni per l'adesione

COPENAGHEN. Il vertice dei capi di stato e di governo di Copenaghen ha approvato anche un documento a proposito della possibile futura partecipazione dei Paesi dell'est alla Comunità, fissando alcune condizioni minime che dovranno essere soddisfatte da chi si candida.

CHE TEMPO FA



IL TEMPO IN ITALIA: la situazione meteorologica sull'Italia e sull'area mediterranea sta mutando rapidamente fisionomia. L'alta pressione atlantica si è ritirata verso le sue posizioni originarie e successivamente si è spinta in posizione anomala verso l'Europa nord-occidentale.

TEMPERATURE IN ITALIA and TEMPERATURE ALL'ESTERO tables listing temperatures in various Italian cities and international locations.

ItaliaRadio Programmi section listing radio programs and their broadcast times.

L'Unità Tariffe di abbonamento section listing subscription rates for the newspaper.